



## **G.A.L. Porta a Levante s.c.a.r.l.**

Sede legale/operativa: Via Pisanelli, 2 – 73020 San Cassiano (LE)  
P.IVA 04279220752

**PROGRAMMA SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE PUGLIA 2014-2020**

**FONDO F.E.A.S.R – ARTICOLO 35 REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013**

**Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)**

**Sottomisura 19.2 – [Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia](#)**

**LINEE GUIDA**

**GESTIONE PROCEDURALI DELLE VARIANTI**

**INTERVENTI: 2.1-2.2-2.3 DEL PAL DEL GAL PORTA A LEVANTE**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 12.02.2021**

## **PREMESSO**

- Che il Gal Porta a Levante ha pubblicato sul BURP n 68 del 20/06/2019 e sul BURP n 122 del 24/10/2019 i seguenti bandi a valere sul Programma Sviluppo Rurale Della Regione Puglia 2014-2020, Fondo F.E.A.S.R - Articolo 35 Del Regolamento (UE) N. 1305/2013, Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)- Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia:
  1. Intervento 2.1 - *pacchetto multimisura per l'avvio e lo sviluppo di attività agricole multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica dell'area. sotto-intervento 2.1.1 – aiuti all'avviamento di attività agricole multifunzionali sotto-intervento 2.1.2 - investimenti per lo sviluppo di attività multifunzionali per rafforzare l'offerta turistica;*
  2. Intervento 2.2- *botteghe dell'artigianato artistico e laboratori del gusto per la lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli locali;*
  3. Intervento 2.3 - *sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica (piccola ricettività ).*
- Che la Regione Puglia con Determina Autorità di Gestione n 163 del 27/04/2020 ha approvato le Linee Guida sulla Gestione Procedurali delle Varianti;

**VISTO** che con mail del 14/12/2020, ns prot n1685, la Struttura Regionale invitava questo Gal ad adottare opportuni atti amministrativi relativamente alla gestione delle varianti;

**CONSIDERATO** che i bandi sono stati pubblicati prima dell'emanazione delle Linee Guida sulla Gestione Procedurali delle Varianti;

## **SI PROPONE**

**L'APPROVAZIONE** del documento allegato che prende atto delle Linee Guida di riferimento e di quanto gli interventi 2.1, 2.2, 2.3 all'art. 21 stabiliscono.

# DOCUMENTO

## GESTIONE PROCEDURALI DELLE VARIANTI

### **VARIAZIONI PROGETTUALI**

Sono da considerarsi varianti i cambiamenti del progetto originario che comportino modifiche dei parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile:

1. modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate e/o del quadro economico originario, salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee e/o modifiche della tipologia di operazioni approvate (Variante Progettuale);
2. cambio del beneficiario o del rappresentante legale (il subentro nella titolarità è consentito a condizione che il subentrante s'impegni a realizzare gli investimenti in luogo del cedente e a rispettare tutte le condizioni e gli impegni previsti nel presente bando) (Variante per Cambio Beneficiario);
3. cambio di sede dell'investimento (Variante Progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti).

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa e una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione secondo i criteri di selezione, salvo il collocamento in graduatoria in posizione Comunque utile al mantenimento del diritto.

Le varianti possono essere proposte nei seguenti casi:

- per sopravvenute cause di forza maggiore;
- per motivi non individuabili al momento della presentazione della domanda di auto.

La domanda di variante può essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La variante architettonica proposta potrà essere accolta e valutata dal Gal esclusivamente se già in possesso dei titoli abilitativi, ove pertinenti.

In nessun caso l'approvazione della variante potrà comportare un allungamento del termine previsto per la ultimazione dei lavori comprensivo di eventuale proroga come disciplinato nell'atto di concessione.

La variante dovrà essere valutata ed eventualmente approvata dalla CTV del Gal che ne stabilirà il grado di complessità realizzativa connessa al rispetto del termine stabilito per la ultimazione dei lavori.

La richiesta di variante deve essere presentata preliminarmente alla realizzazione degli interventi o all'effettuazione degli acquisti oggetto di variante e dovrà contenere la seguente **documentazione**:

- 1) **relazione di variante**, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
  - il tipo di modifica proposta;
  - le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
  - gli effetti previsti dalla modifica;
  - la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
- 2) **computo metrico di variante e quadro comparativo** nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato, ove pertinente;
- 3) **elaborati grafici di variante**, ove pertinenti;
- 4) nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta, ove pertinenti;
- 5) **quadro economico di variante** comparato con quello ammesso;
- 6) **Titolo abilitativo**, ove pertinente;
- 7) **dichiarazioni**, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la **non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria**.

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il bando di riferimento. Nello specifico si terrà conto delle seguenti condizioni:

1. la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
2. la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
3. la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della

richiesta di variante conclusasi favorevolmente. L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso. Qualora gli interventi previsti in variante comportino un incremento del volume complessivo di investimento rispetto a quello ammesso a finanziamento, l'importo in esubero sarà a totale carico del beneficiario dell'aiuto che dovrà, in ogni caso, realizzare tutti gli investimenti proposti nel piano e ammessi a finanziamento. Diversamente, nel caso in cui la variante produca una riduzione della spesa ammessa, il contributo sarà ricalcolato.

Si esclude categoricamente che attraverso la variante, i beneficiari ottengano l'ammissione ad incentivi di interventi che, in sede di esame del progetto originario, non sono state ammessi.

Le spese sostenute prima della presentazione della variante possono essere considerate ammissibili esclusivamente in caso di esito favorevole della variante stessa.

### **ADEGUAMENTI TECNICI E MODIFICHE PROGETTUALI NON SOSTANZIALI**

In linea generale, non sono considerate varianti al progetto originario, ma "adattamenti tecnici ed economici", le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo e della marca dell'attrezzatura, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e ferma restante la spesa ammessa in sede di istruttoria.

Tutte le variazioni apportate al progetto, ascrivibili alla categoria degli "adattamenti tecnici ed economici", dovranno essere dettagliatamente e chiaramente descritte in apposita relazione tecnica da allegare alla domanda di pagamento (acconto o saldo) che sarà presentata successivamente alla attuazione degli "adattamenti tecnici ed economici". Pertanto, l'adattamento tecnico non richiede preventiva autorizzazione.

Nel caso l'adattamento tecnico ed economico consista nella realizzazione di un intervento o nell'acquisto di macchine e attrezzature con caratteristiche tecniche e funzionali differenti da quelle dell'intervento/macchina già ammesso agli aiuti, occorrerà aver acquisito preliminarmente alla realizzazione dell'adattamento tre nuovi preventivi e produrre gli stessi in allegato alla relazione esplicativa dell'adattamento effettuato da presentare a corredo della domanda di pagamento del SAL o del saldo, giustificando la scelta operata nell'ambito della stessa. Nel caso di adattamenti tecnici ed economici che consistono nella realizzazione di un intervento con le stesse caratteristiche tecniche e funzionali, quali ad esempio l'acquisto dello

stesso bene da un diverso fornitore, non occorrerà presentare tre nuovi preventivi con la relazione giustificativa, in quanto la scelta operata è supportata dall'acquisizione di un quarto preventivo in concorrenza con i tre già acquisiti e che con quest'ultimo si sono concretizzate condizioni più vantaggiose (economiche e tecnologiche) per il beneficiario.

Gli "adattamenti tecnici ed economici" se conformi ed ammissibili, saranno approvati direttamente dal funzionario incaricato dell'istruttoria delle domande di pagamento di acconto o saldo, che comunicherà l'esito al soggetto beneficiario solo nel caso risultasse negativo. In caso di esito negativo, le spese rimarranno a totale carico del beneficiario.

Qualsiasi modifica degli assetti societari dovrà essere comunicata ed autorizzata al GAL.